



MANUALE DELLA SICUREZZA

1. IL PANICO E LE SUE CONSEGUENZE

In situazioni di emergenza, vittime ed i feriti possono essere causati anche da alterazioni nei comportamenti dovute al **panico**, che si manifesta con:

- **reazioni emotive**, come timore e paura, oppressione, ansia, emozioni convulse.
- **reazioni dell'organismo**, come accelerazione del battito cardiaco, tremore alle gambe, difficoltà di respirazione, aumento o caduta della pressione arteriosa, giramenti di testa o vertigini.



Il panico fa perdere alcune capacità fondamentali, quali l'attenzione e la facoltà di ragionamento. Il panico può portare:

- al coinvolgimento delle persone nell'**ansia generale**, con invocazioni di aiuto, grida, atti di disperazione
- alla fuga, in cui predomina l'**autodifesa**, con spinte, corse in avanti senza rispettare le norme di sicurezza.

Il risultato è che tutti si accalcano in modo disordinato alle uscite di sicurezza e così facendo le bloccano, impedendo ad altre persone di portarsi in salvo.

Nelle situazioni di EMERGENZA è pertanto **necessario NON farsi prendere dal panico e MANTENERE LA CALMA.**

SALVIAMOCI!

Il piano di evacuazione efficace, la formazione/informazione continua e l'autocontrollo evitano comportamenti irrazionali che provocano confusione e sbandamento.

2. LE POSSIBILI EMERGENZE

Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale di un edificio, sono generalmente i seguenti:

- terremoto
- incendio
- allagamento/alluvione
- nube tossica

3. LA SCUOLA

In ogni aula, laboratorio, spazio comune, è presente una planimetria dell'istituto in cui sono indicate le vie di esodo ed il punto di raccolta.

CONSCIAMO:

- le caratteristiche dell'edificio
- le strutture e gli impianti di sicurezza
- i luoghi sicuri (punti di raccolta) in cui andare

4. DESCRIZIONE DELLE VIE DI ESODO

4.1 Edificio A

In ogni zona dell'Edificio A sono presenti vie di esodo che convergono in due punti di raccolta:

- **PUNTO DI RACCOLTA A - PARCHEGGIO NORD** di via Vellani Marchi di fianco al Palanderlini
- **PUNTO DI RACCOLTA B - PARCHEGGIO SUD** di Via Schiocchi

4.2 Edificio B

In ogni zona dell'Edificio B sono presenti vie di esodo che convergono in due punti di raccolta:

- **PUNTO DI RACCOLTA B - PARCHEGGIO SUD** di Via Schiocchi
- **PUNTO DI RACCOLTA C - GIARDINO** tra l'Edificio B e il Palanderlini in prossimità di Viale Italia

E' FONDAMENTALE LEGGERE LA PLANIMETRIA PRESENTE IN OGNI AMBIENTE

5. ORDINE E SEGNALI DI EVACUAZIONE

L'ordine di evacuazione è dato dal DIRIGENTE SCOLASTICO o da un suo sostituto.

SEGNALE DI EVACUAZIONE: suono della **CAMPANA** o **SIRENA**. In caso di mancanza di corrente, il segnale verrà dato a voce dagli addetti (insegnanti o personale ATA). Il suono della campana:

- **INCENDIO O QUALSIASI EMERGENZA:** 6 squilli (cinque brevi ed uno lungo) di campanella intermittenti
- **TERREMOTO:** 4 squilli (tre brevi ed uno lungo) di campanella intermittenti

SEGNALE DI FINE EMERGENZA: suono intermittente 10 secondi.

6. ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI AGLI ALLIEVI

(a cura dei docenti)

In ogni classe devono essere individuati ragazzi a cui attribuire i seguenti incarichi:

- a) **uno studente apri - fila** ed un sostituto
- b) **uno studente chiudi-fila** ed un sostituto
- c) **due aiutanti**

Gli apri e chiudi-fila devono avere alcune caratteristiche particolari:

- godere della stima e della fiducia della classe
- avere consolidate doti di autocontrollo (no emotivi o impulsivi)

COSA FANNO APRI-FILA, CHIUDI-FILA, AIUTANTI?

- L'**apri-fila** ha il compito di iniziare a formare la fila per uscire e guidare i compagni verso il punto di raccolta
- Il **chiudi-fila** ha il compito di uscire per ultimo, spegnere la luce e chiudere la porta dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro (una porta chiusa è segnale di classe vuota)
- Gli **aiutanti** hanno il compito di aiutare i compagni in difficoltà ed i disabili ad abbandonare l'aula e a raggiungere il punto di raccolta

7. COME SI COMPORTANO I DOCENTI

I docenti provvedono a:

- **Informare** adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano di sicurezza, al fine di assicurare l'incolumità a sé stessi e agli altri
- **Illustrare** all'inizio dell'anno e periodicamente il piano di evacuazione
- **Intervenire** prontamente nel caso dovessero manifestarsi situazioni di panico

- **fare osservare** le disposizioni riguardanti la sicurezza
- **controllare** che gli allievi apri-fila, chiudi-fila e gli aiutanti, eseguano correttamente i compiti assegnati



In caso di evacuazione il docente:

- esce per ultimo dall'aula portando con sé il **MODULO DI EVACUAZIONE** e l'**ELENCO ALUNNI** posizionati vicino alla porta di ogni ambiente di lavoro
- se ci sono allievi disabili o in difficoltà predispone insieme agli aiutanti la loro uscita
- **raggiunto il punto di raccolta compila in tutte le sue parti il MODULO DI EVACUAZIONE**
- **CONSEGNA il MODULO DI EVACUAZIONE** al personale di riferimento per la raccolta moduli (con giacca catarifrangente)

In mancanza del modulo utilizza un foglio bianco su cui indica le informazioni essenziali (classe, data, numero presenti e dispersi, firma).

Il docente deve essere consapevole che dal suo comportamento dipende la sicurezza degli allievi.

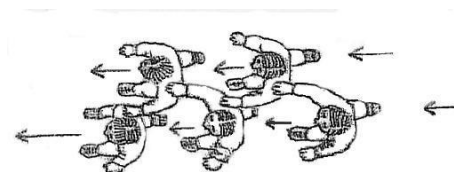
Gli studenti con **disabilità motorie che non sono nelle condizioni di seguire le vie di esodo accompagnati dal docente/aiutanti, attendono l'arrivo degli addetti.**

La classe sarà accompagnata nel punto di raccolta dal docente in compresenza o, in assenza di questi, dagli apri-fila o chiudifila.

8. COME SI COMPORTANO GLI ALLIEVI

Gli allievi devono adottare il seguente comportamento:

- Interrompere immediatamente ogni attività
- Tralasciare il recupero di ogni oggetto personale (libri, cartelle, ecc.) e prendere solamente, se a portata di mano, un indumento per coprirsi dal freddo
- Disporsi in fila a scacchiera, aperta dai due compagni apri-fila e chiusa dai due chiudi-fila



La **fila a scacchiera** permette più spazio per la deambulazione e riduce i rischi di inciampo. Il secondo della fila si pone dietro il primo con la sua mano sinistra sulla spalla destra di chi lo precede; il terzo pone la sua mano destra sulla spalla sinistra di chi gli sta davanti e così via.

- **Prima di uscire dall'aula** l'apri-fila si accerta che sia completato il passaggio delle classi secondo le precedenze stabilite (**esce prima la classe più vicina all'uscita**)
- **Mantenere** l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo
- **Seguire le indicazioni del docente** per assicurare il rispetto delle precedenze
- **Camminare in modo sollecito**, senza correre e senza spingere
- **Collaborare con il docente** per controllare la presenza dei compagni
- **Portarsi nei punti di raccolta** ed aspettare nuove comunicazioni

Gli **aiutanti** sostengono i compagni in difficoltà ed i disabili nel momento in cui abbandonano l'aula e raggiungono il punto di raccolta.

In **mancanza del docente** saranno gli alunni **apri-fila e chiudi-fila** a guidare la classe durante l'evacuazione, fare l'appello e consegnare il modulo compilato al docente/Ata di riferimento. In **mancanza del modulo** utilizzare un foglio bianco su cui indicare le informazioni essenziali (classe, data, numero presenti e dispersi, firma).

9.COMPORTAMENTO NEL MOMENTO DELL'EMERGENZA SE NON CI SI TROVA IN AULA

All'ordine di evacuazione, seguire le vie di esodo e raggiungere il punto di raccolta possibilmente aggregandosi a una classe.

Raggiunto il punto di raccolta si segnala la propria presenza a un docente per l'inserimento nel modulo di evacuazione.

EVITARE DI INGOMBRARE LE VIE DI ESODO CON OGGETTI, O FERMANDOSI.

COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO



Se ti trovi in un luogo chiuso:

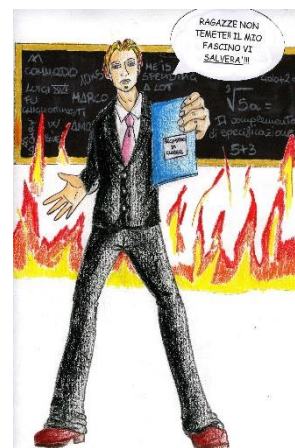
- Mantieni la calma
- Non precipitarti fuori
- Interrompi immediatamente ogni attività
- Riparati sotto il banco, la cattedra o in prossimità di strutture portanti
- Allontanati dalle finestre, porte con vetro e armadi
- Se sei nei corridoi riparatili vicino ai muri portanti

- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio, seguendo le istruzioni di sicurezza per l'evacuazione
- Lascia tutto l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri, abiti o altro)
- Non usare mai l'ascensore
- Incolonnati dietro l'apri-fila
- Ricordati di non spingere, non gridare e non correre
- Segui le vie di esodo indicate
- Raggiungi il punto di raccolta assegnato

Se sei all'aperto:

- Allontanati dall'edificio, dalle linee elettriche, dagli alberi e dai lampioni
- Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te, se non lo trovi cerca riparo sotto strutture stabili, come una panchina
- Non avvicinarti ad animali spaventati

COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO



- Mantieni la calma
- Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta
- Se l'incendio si è sviluppato fuori dalla classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- Apri le finestre e, senza sporgerti troppo, chiedi soccorso
- Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati a terra perché il fumo tende a salire verso l'alto

All'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio, seguendo le **ISTRUZIONI DI SICUREZZA** per l'evacuazione in caso di terremoto.

COMPORAMENTO IN CASO DI EMERGENZA ALLUVIONE



- Mantieni la calma
- Non abbandonare l'edificio e non uscire nel cortile o in strada
- Sali ai piani più alti dell'edificio
- Non usare l'ascensore
- Non toccare impianti e apparecchi elettrici
- Non bere acqua dal rubinetto: potrebbe essere contaminata
- Limita l'uso del cellulare per tenere libere le linee e facilitare i soccorsi
- Resta in attesa di soccorso e di eventuali ordini di evacuazione

COMPORAMENTO IN CASO DI EMERGENZA TOSSICA

(es. incendio esterno, perdita di sostanze da mezzi di trasporto, nube tossica)



- In caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati:
- Mantieni la calma
 - Tutti devono rientrare nella scuola
 - Chiudi le finestre, le prese d'aria presenti in classe, sigilla gli interstizi con panni possibilmente bagnati
 - Sdraiati a terra tenendo un fazzoletto, meglio se bagnato, sul naso
 - Resta in attesa di soccorso e di eventuali ordini di evacuazione

10. COSA FARE IN CASO DI INFORTUNIO

Chiunque assista ad un qualsiasi evento infortunistico deve attivarsi, nell'ambito delle proprie competenze, ed informare tempestivamente il coordinatore del servizio primo soccorso.

1. IL COORDINATORE DEL SERVIZIO PRIMO SOCCORSO O UN ADDETTO deve immediatamente:

- Recarsi sul luogo dell'infortunio ed adoperarsi, nell'ambito delle proprie competenze, per prestare il primo soccorso all'infortunato.
- Dare disposizione affinché venga avvertito, se necessario, il Pronto Soccorso
- Dare disposizioni affinché venga avvertito, se necessario, il coordinatore alla gestione dell'emergenza.

2. IL COORDINATORE DEL SERVIZIO PRIMO SOCCORSO O UN ADDETTO comunica alla famiglia l'accaduto e si reca, se è necessario l'intervento dell'ambulanza, all'ingresso principale dello stabile per riceverla e fornire indicazioni in merito all'infortunio.

NORME DI SICUREZZA

1. COMPORAMENTO NELLE AULE

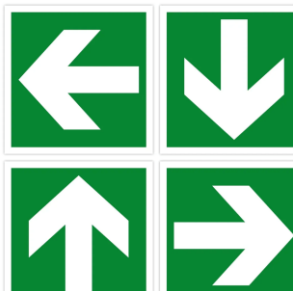
- La sistemazione nelle aule deve essere tale per cui sia sempre presente una distanza tra le file dei banchi di almeno 90 cm, così pure tra la cattedra e la prima fila di banchi. Non posizionare banchi nell'immediata vicinanza della porta
- Riporre zaini e cartelle in modo da non intralciare il passaggio
- Alcuni tipi di abbigliamento possono costituire un pericolo in più, come per esempio i giubbotti legati in vita che, per le scale, potrebbero fare inciampare chi segue o le scarpe con le zeppe/tacchi alti che potrebbero fare cadere chi le porta intralciando gli altri; in questi casi si riconosce la libertà di scelta, ma è importante sapere che con questa vi è anche un'implicita assunzione di responsabilità personale
- Controllare attentamente la planimetria e il percorso da seguire per raggiungere l'uscita di sicurezza e il punto di raccolta
- Non imbrattare, coprire, manomettere o rimuovere la segnaletica e le planimetrie;
- Non sedersi sulla sedia in equilibrio precario
- Avvisare il personale addetto nei casi in cui si rilevi una situazione che possa compromettere la salute e la sicurezza

2. COMPORAMENTO GENERALE NEI LABORATORI

- Leggere attentamente il regolamento del laboratorio in cui si svolgono le attività
- Non lavorare mai in assenza del personale preposto
- E' assolutamente vietato mangiare, bere, accendere fiamme libere
- Nell'esecuzione delle esperienze ed esercitazioni rispettare puntualmente le indicazioni fornite dal docente e dai manuali
- Chiedere ulteriori istruzioni e spiegazioni nel caso in cui non siano chiare le procedure
- Non utilizzare le attrezzature in modo improprio
- Usare i dispositivi di protezione individuali (laddove previsti)
- Usare solo i materiali messi a disposizione dalla scuola
- Terminate le lezioni spegnere le attrezzature e le macchine usate lasciando il posto di lavoro pulito e ordinato
- Avvisare il personale addetto nei casi in cui si rilevi una situazione che possa compromettere la salute e la sicurezza.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

CARTELLI DI SALVATAGGIO



SEGNALETICA DI SICUREZZA

CARTELLI ANTINCENDIO



(Cartelli da aggiungere a quelli che precedono)



I disegni sono stati realizzati dalle alunne/i della classe II A a.s.2004-05 dell'Indirizzo Moda.